Criteri di valutazione - ITALIANO L2

Anno scolastico 2023 - 2024

Si decreta che il gruppo di materia d'Italiano come Seconda Lingua, in ottemperanza alla legge vigente, ha concordato i seguenti criteri di valutazione per l'anno scolastico 2023/24:
In entrambi i quadrimestri viene effettuato un numero adeguato di verifiche suddivise per abilità; per **ogni abilità** verrà somministrata **almeno una verifica per quadrimestre**.
Per abilità si intendono: ascolto, lettura, parlato e scrittura.
Gli elementi di valutazione si basano su:

- Produzioni orali (interrogazioni)
- verifiche grammaticali
- prove di comprensione orale (ascolto)
- prove di comprensione scritta (lettura)
- prove di produzione scritta (compiti in classe)
- presentazioni orali e/o scritte, progetti
- compiti per casa

Per ogni tipologia di verifica valgono gli indicatori elencati nel curriculum relativo a ogni classe. Il curriculum è presente sulla homepage della scuola ed è accessibile a chiunque.
Per quanto riguarda il peso di ciascuna verifica al fine di ottenere una valutazione sommativa equa, valgono le seguenti indicazioni:

- produzioni orali (interrogazioni) peso 1
- prove di comprensione orale peso 0,4
- prove di comprensione scritta peso 0,6
- prove di produzione scritta peso 1
- compiti per casa peso da 0,5 a 1
- presentazioni orali e/o scritte, progetti peso da 0,5 a 1

Ogni insegnante avrà cura di **programmare un numero congruo di attività soggette a valutazione**, in modo da offrire agli alunni la possibilità di avere una valutazione basata su un sufficiente numero di indicatori.
Se un'alunna/un alunno fosse impossibilitata/o a presenziare a una verifica di produzione scritta, produzione orale, test di grammatica ecc., sarà sua cura concordare con l'insegnante una data alternativa per il recupero della stessa.
Se l'alunna/o dovesse cercare di evitare in qualsiasi modo la verifica e quindi non dovesse presentarsi nelle date concordate senza una giustificazione valida (es. certificato di assenza per malattia), **l'insegnante ha la facoltà di NON CLASSIFICARE l'alunno**, con tutte le conseguenze del caso.
Se l'alunna/o dovesse essere sorpresa/o a copiare durante il test scritto, l'insegnante ha la facoltà di ritirare immediatamente il test e assegnare all'alunna/o **una nota disciplinare (Disziplinarvermerk)** nel proprio registro, inserendo di seguito la motivazione scritta. Le modalità di recupero del test avverranno a discrezione dell'insegnante. **Qualora i compiti in classe e le attività da svolgere a casa dovessero risultare, all'atto della consegna, copiati parzialmente o interamente da fonti di varia tipologia (copiatura da un compagno/da una compagna di classe, da un libro o articolo in formato cartaceo, da un testo, riassunto o articolo sul web estrapolati da una qualunque piattaforma Internet, ecc.), l'insegnante avrà facoltà di assegnare un "-" (meno) all'alunna/o come monito per il mancato rispetto della consegna prestabilita. Sarà piena facoltà della/del docente appurare l'autenticità dei**

fatti e assegnare discrezionalmente la valutazione sommativa negativa alla singola alunna/al singolo alunno oppure a entrambe/i (o più) le alunne/gli alunni responsabili della copiatura.

Il recupero di una o più verifiche scritte può essere effettuato durante o alla fine del quadrimestre, a discrezione dell'insegnante.
I compiti per casa sono parte integrante e di importanza precipua per la valutazione complessiva dell'alunna/o: se l'alunna/o non dovesse effettuare con regolarità i compiti assegnati dall'insegnante, questi ha la facoltà di assegnare **un voto negativo** che può influenzare la valutazione formativa finale dell'impegno e della collaborazione da parte degli alunni come parte integrante della stessa. Vale comunemente la regola che per ogni compito per casa non svolto l'insegnante assegna un "- "; ogni terzo "– "l'insegnante assegna **un voto negativo (5)** nel proprio registro, inserendo di seguito la motivazione scritta.

VALUTAZIONE FINALE

Oltre ai criteri elencati nel curriculum, per la valutazione finale si terrà conto di:
- **impegno e partecipazione dimostrati nel corso dell'anno scolastico;**
- **progressi evidenziati rispetto al grado di preparazione iniziale.**

Nella valutazione complessiva di fine anno, il voto dell'esame di riparazione del primo quadrimestre assume un peso equivalente agli altri voti raccolti durante il secondo quadrimestre (voti dello scritto + voti orali + esame di riparazione).
Se l'alunno a fine quadrimestre ottiene una valutazione complessiva derivante da una media matematica compresa tra 5,5 e 5,9 pur avendo raggiunto solo valutazioni insufficienti in una delle abilità di base (compiti scritti, verifiche orali ecc.), l'insegnante ha la facoltà di assegnare all'alunno un voto insufficiente in pagella e di assegnare di conseguenza un debito formativo.

Per il gruppo di materia italiano L2 _____

Per la classe _____
_____

Indicatori per la valutazione finale

- **Voto 9 e 10**: conoscenze critiche e approfondite degli argomenti linguistici e letterari, profitto e livello di competenze ottimo, capacità di effettuare autonomamente collegamenti interdisciplinari, collaborazione effettiva e produttiva alle lezioni, impegno e applicazione costante (il 10 si dà in casi di eccellenza).

- **Voto 8**: conoscenze ampie degli argomenti trattati e buona proprietà di linguaggio con rielaborazione autonoma dei contenuti, interventi personali, profitto e livello di competenze molto buono con capacità di rielaborazione autonoma degli argomenti trattati.

- **Voto 7**: conoscenze soddisfacenti degli argomenti, capacità di comprensione e rielaborazione discrete, profitto e livello di competenze linguistiche e grammaticali soddisfacente.

- **Voto 6**: conoscenze essenziali degli argomenti, competenze linguistiche sufficienti ma poco approfondite e non sempre del tutto corrette, profitto e livello di competenze appena sufficiente, capacità sufficienti per poter seguire le lezioni dell'anno scolastico successivo.

- **Voto 5**: conoscenze frammentarie degli argomenti, competenze linguistiche di base non sufficienti, profitto e livello di competenze mediocre, scarsa disponibilità a migliorare le proprie competenze linguistiche dovuta anche alla poca collaborazione in classe, all'incostanza, alla superficialità e alla scarsa disponibilità di apprendimento.

- **Voto 4**: conoscenze lacunose degli argomenti, gravi mancanze dal punto di vista grammaticale ed espressivo, disponibilità e partecipazione poco costruttiva nei confronti della lingua e dei contenuti, profitto e livello di competenze gravemente insufficiente.

- **Voto 3**: conoscenze molto lacunose degli argomenti, conoscenze di base della lingua e dei contenuti trattati pressoché inesistenti, gravi lacune a livello cognitivo e pragmatico, profitto e livello di competenze gravemente insufficiente, partecipazione manchevole e atteggiamento di disturbo durante le lezioni.

- **Voto 2, 1**, : nessuna conoscenza degli argomenti, profitto molto scarso o nullo.